

257 mila lire per poterlo appaltare ed eseguire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Alife per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

D'Alife. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, e lo prego caldamente di pensare al completamento dei fondi per questa strada, trattandosi di una legge del 1869. Son trascorsi ben 23 anni, e quelle contrade hanno diritto a reclamare. Fido sulla diligenza ed energia del ministro, e lo ringrazio.

Presidente. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole D'Alife.

L'onorevole Severi ha un'interrogazione al ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, « coerentemente alla riserva fatta nella seduta del 2 marzo 1891, intenda ripresentare un disegno di legge per regolare le pensioni del personale degli Istituti di istruzione diventati governativi da provinciali e comunali. »

L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

Villari, ministro dell'istruzione pubblica. Non ho che una parola da rispondere, ed è che il disegno di legge è già pronto e sarà a giorni presentato alla Camera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Severi.

Severi. Intendimento mio nel presentare quest'interrogazione era di ottenere la sollecita presentazione di un disegno di legge che sodisfi finalmente ai diritti sui quali da tanto tempo insistono gl'impiegati degli istituti d'istruzione che da comunali e provinciali sono passati a governativi. Non ho dunque che da prender atto delle assicurazioni dell'onorevole ministro e ringraziarlo.

Prendo però occasione dalla sua risposta per raccomandargli, nella presentazione del disegno di legge, di tener conto anche degli impiegati dei convitti comunali che prima erano autonomi, quantunque avessero sussidi dai Comuni e dalle Provincie. Queste raccomandazioni io faccio, perchè nei disegni di legge altre volte presentati alla Camera si parlava solo d'impiegati provenienti dai Comuni e dalle Provincie.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

Villari, ministro dell'istruzione pubblica. Esa-

minerò questa questione, tenendo conto della raccomandazione dell'onorevole Severi.

Severi. Noto che, fra gli altri, vi sono anche gl'insegnanti del Collegio Convitto Nazionale d'Arezzo.

Presidente. Verrebbero ora due interrogazioni dell'onorevole Imbriani al ministro dell'interno, ma, non essendo presente il ministro, saranno rimesse ad altro giorno.

Seguito della discussione sull'assestamento del bilancio.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione intorno al disegno di legge per l'assestamento del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 1891-1892.

Spetta di parlare all'onorevole Prinetti.

Prinetti. Inscrivendomi a parlare contro il disegno di legge di assestamento del bilancio, io non ho avuto presente innanzi a me se non il disegno di legge medesimo, senza preoccuparmi menomamente degli uomini e del Ministero che lo hanno presentato alla Camera.

Avendo combattuto nella Giunta in molte parti ed anche nel suo complesso questo disegno di legge e, non essendo rimasto convinto dalle ragioni che, contro le obiezioni della minoranza, furono portate dalla maggioranza della Giunta, mi è parso mio dovere di portare innanzi alla Camera le mie considerazioni; e compirò questo dovere rimanendo rigorosamente nel campo obiettivo ed ispirandomi unicamente al desiderio del bene del mio paese.

Dichiaro perciò sin da ora di sconfessare qualunque parola mi uscisse dal labbro, la quale per avventura non interpretasse fedelmente il concetto che è nell'animo mio, assolutamente impersonale, immune da ogni ira di parte, alieno da ogni preoccupazione di amicizie personali, o di personali rancori.

Ho combattuto in seno alla Giunta il bilancio di assestamento, perchè mi è parso di scorgervi parecchie cifre inesatte, mi è parso che questo bilancio sia ispirato ad un ottimismo eccessivo, nel quale io non posso convenire.

E non credo che giovi all'interesse del Parlamento e del Paese il portare dinanzi ad essi delle cifre, che non rispondano esattamente alla realtà della situazione, il portare